



REPUBBLICA
ITALIANA



PROVINCIA AUTONOMA
di TRENTO

ISTITUTO COMPRENSIVO DI MORI
Via Giovanni XXIII, 64 - 38065 MORI
Cod. Fisc. 94024510227 - Tel. 0464- 918669 Fax 0464-911029
www.icmori.it
segr.ic.mori@scuole.provincia.tn.it

PIANO DI MIGLIORAMENTO

BIENNIO 2012/13 – 2013/14

PREMESSA

Con deliberazione n.1943 del 14 settembre 2012 la Giunta Provinciale, partendo da un'approfondita analisi della situazione del sistema di istruzione e formazione trentino rispetto agli obiettivi europei per il 2020 e a quelli previsti dal Programma di Sviluppo provinciale per la XIV legislatura, ha approvato gli Indirizzi alle istituzioni scolastiche e formative per il biennio scolastico 2012-14.

E' stata quindi definita, distintamente per il primo ciclo e per il secondo ciclo, una griglia di assi prioritari declinata in obiettivi di dettaglio di cui alcuni vincolanti.

La delibera stabilisce inoltre che i Consigli delle Istituzioni deliberino un piano di miglioramento biennale, i cui risultati siano misurabili e che possano essere base per i successivi processi di valutazione, anche dei dirigenti.

Tale piano di miglioramento deve declinare, tenendo in considerazione il contesto specifico dell'istituzione scolastica o formativa e nel rispetto dell'autonomia della stessa, gli assi e gli obiettivi di dettaglio individuati come vincolanti (obiettivi generali), nonché eventuali altri obiettivi di dettaglio liberamente scelti dall'istituzione scolastica fra quelli proposti.

Il Consiglio dell'istituzione nella seduta del 20 dicembre 2012, tenuto conto dell'atto d'indirizzo dalla stessa deliberato durante la seduta del 03 dicembre 2012, ha approvato all'unanimità il piano di miglioramento sotto esposto.

Obiettivi vincolanti per il **PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

ASSI	OBIETTIVI DI DETTAGLIO	OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO
<p>Asse A</p> <p>Qualità degli apprendimenti</p>	<p>1. Porre in atto azioni dirette al recepimento ed al completamento del processo di elaborazione dei piani di studio delle istituzioni scolastiche e formative, partendo dalle Linee guida vigenti e dai documenti fin qui sviluppati entro le reti territoriali di scuole, anche analizzando i fabbisogni formativi ed occupazionali espressi dalla comunità territoriale.</p>	<p>VINCOLANTE</p> <p>DI RETE Completare i piani di studio di istituto disciplinari, uniformarli nella veste grafica, divulgarli anche attraverso il sito web della scuola Partecipazione di alcuni docenti al corso organizzato dalla rete della Vallagarina sulla certificazione per competenze Avviare la predisposizione di nuovi formati declinati per competenze per il piano di lavoro del singolo docente e per la programmazione educativo-didattica di ogni classe Incrementare il passaggio di informazione tra i due ordini di scuola</p> <p>DI ISTITUTO Organizzazione di un corso di aggiornamento sulle competenze in rete con l'IC di Brentonico Istituzione dei dipartimenti disciplinari divisi per assi culturali in base al modello di certificazione delle competenze Predisposizione di griglie comuni di valutazione delle competenze Predisposizione di prove comuni di competenza per classi parallele</p>
	<p>2. Praticare con sistematicità forme di valutazione dei risultati conseguiti dall'istituzione scolastica/formativa, valorizzando la cultura del dato, in vista di un miglioramento costante della qualità espressa dalle istituzioni scolastiche e formative.</p>	<p>VINCOLANTE</p> <p>DI RETE Costituire un gruppo di lavoro di Rete per attivare azioni finalizzate all'accrescimento della cultura della valutazione</p> <p>DI ISTITUTO Formazione specifica destinata al coordinatore del nucleo interno di valutazione (NIV). Presentazione sistematica dei dati elaborati dal NIV al collegio docenti e consigli di classe per la condivisione di strategie di miglioramento. Monitoraggio degli esiti delle prove INVALSI nelle varie classi della primaria e secondaria di primo grado per confrontare e registrare il percorso degli apprendimenti. Controllo degli esiti agli esami di Stato per l'analisi dell'istituto. Confronto con i dati del sistema di autovalutazione provinciale. Far calcolare al NIV il costo pro studente per ogni disciplina opzionale attivata allo scopo di individuare eventuali anomalie e sperequazioni di spesa. Pubblicazione sul sito della scuola dei risultati elaborati dal NIV.</p>
	<p>3. Programmare e realizzare azioni specifiche volte all'innalzamento del livello delle competenze di base degli allievi nelle aree a maggiore criticità e nelle lingue straniere, con attenzione ai processi di certificazione dei risultati di apprendimento conseguiti</p>	<p>VINCOLANTE</p> <p>DI RETE Intensificare i contatti fra docenti di scuole di ordine diverso in modo da favorire la condivisione di buone pratiche</p> <p>DI ISTITUTO Viste le aree di criticità riscontrate dall'elaborazione dei risultati dell'INVALSI, programmare corsi di recupero o interventi mirati per piccoli gruppi. Pensare ad un diverso utilizzo delle risorse a disposizione favorendo compresenze nelle discipline con</p>

		<p>maggiori criticità</p> <p>Introduzione di moduli CLIL in tutte le classi della scuola secondaria di primo grado</p> <p>Dare la possibilità di poter iscriversi e sostenere entrambe le certificazioni linguistiche KET e FIT</p> <p>Aumentare il numero di iscritti al KET e FIT</p> <p>Fornire tutte le aule della scuola media di LIM</p> <p>Aumentare il numero di aule fornite di LIM nella scuola primaria di entrambi i plessi</p> <p>Incentivare una didattica innovativa attraverso l'uso del Tablet nelle classi</p>
	<p>4. Programmare e realizzare azioni volte alla valorizzazione delle eccellenze, sia sotto il profilo dell'organizzazione scolastica che dell'adozione di metodologie e strategie didattiche peculiari</p>	<p>OPZIONALE</p> <p>Introduzione di incentivi premiali legati al merito per due ragazzi di ogni classe seconda e terza della scuola secondaria di primo grado, individuati secondo criteri elaborati dal collegio dei docenti.</p> <p>Istituzione di concorsi interni alla scuola su tematiche scelte annualmente e premiazione dei vincitori.</p> <p>Favorire la partecipazione a concorsi esterni.</p> <p>Partecipazione per i ragazzi meritevoli ad un progetto di empowerment capace di concorrere al senso di padronanza e di controllo raggiunto dallo studente (livello psicologico), e delle risorse-opportunità offerte dall'ambiente in cui egli vive (livello sociale e di comunità).</p> <p>Dare la possibilità ai ragazzi di poter iscriversi e sostenere entrambe le certificazioni linguistiche (KET e FIT) prevedendo il pagamento da parte della scuola della rispettiva quota di partecipazione.</p> <p>Aumentare il numero medio di iscritti alle due certificazioni rispetto agli ultimi anni.</p>
<p>Asse B</p> <p>Capacità inclusiva del sistema</p>	<p>5. Programmare ed attuare azioni efficaci di contrasto al fenomeno dell'abbandono scolastico e di promozione del successo formativo, ivi compreso il potenziamento delle competenze nella popolazione adulta, mediante l'adozione di una logica di connessione in rete tra istituti scolastici/formativi e di partenariato con attori presenti nella realtà territoriale (famiglie, sistema delle imprese, privato-sociale, società civile)</p>	<p>OPZIONALE</p> <p>Maggiore raccordo e programmazione degli obiettivi previsti da:</p> <ul style="list-style-type: none"> -accordo di rete tra scuole della Vallagarina per l'integrazione degli alunni stranieri; -accordo di rete tra scuole della Vallagarina per l'orientamento scolastico; <p>Potenziamento dello sportello CIC.</p>
	<p>6. Programmare ed attuare azioni volte all'inclusione degli allievi con bisogni educativi speciali, in particolare rispetto alle forme emergenti di fabbisogni espressi dagli allievi.</p>	<p>VINCOLANTE</p> <p>DI RETE</p> <p>Costituire un gruppo di lavoro di rete per attivare: lo scambio di buone pratiche; la predisposizione di modelli condivisi, compresa la documentazione per il passaggio delle informazioni ad altre scuole, la promozione dell'uso di nuove tecnologie a favore degli studenti con DSA.</p> <p>DI ISTITUTO</p> <p>Fornire una didattica innovativa con l'utilizzo delle nuove tecnologie fornendo le aule di LIM ed incentivando l'uso del Tablet in modo da dare la possibilità agli alunni con BES di sfruttare gli strumenti compensativi con maggiore facilità.</p> <p>Per alunni delle classi seconde e terze medie: somministrazione prove Invalsi in formato digitale con l'audio in preparazione alla quarta prova</p> <p>Organizzare, anche in rete, e favorire corsi di formazione per docenti gravitanti sull'area BES di fascia B e fascia C.</p> <p>Potenziamento dello sportello CIC.</p>

	7. Progettare e realizzare azioni volte all'inclusione degli alunni di cittadinanza non italiana, con attenzione al superamento delle barriere linguistiche ed alla presenza di bisogni educativi specifici	<p>VINCOLANTE</p> <p>Progettazione e partecipazione a progetti d'integrazione e socializzazione interculturale in collaborazione con l'assessorato alla cultura del comune di Mori</p> <p>Incrementare e incentivare la partecipazione ad opportunità formative proposte dalla PAT e dal Centro di formazione degli insegnanti e Comunità della Vallagarina.</p> <p>Collaborazione con l'IC di Rovereto Sud sull'organizzazione di laboratori L2.</p> <p>Nella scuola primaria: 1. Avvio di un progetto: "Tirocinio formazione; condurre un gruppo e osservare dinamiche relazionali". 2. Progetto: formazione interculturale e analisi delle dinamiche psicorelazionali</p> <p>Nel quadro del progetto "Educazione ad una cittadinanza interculturale" avvio di esperienze di formazione rivolte a un gruppo di studenti: 1. Formazione su leadership positiva e gestione dei conflitti 2. Progetto sull'elaborazione di proposte per il nuovo Piano Regolatore del Comune di Mori.</p> <p>Progetto: Viaggio nelle identità, minoranze e interculturalità</p> <p>Potenziamento dello sportello CIC</p>
Asse C Orientamento scolastico/professionale e raccordo tra scuola e mondo del lavoro	8. Programmare e attuare misure di orientamento scolastico e professionale in uscita, in relazione alle peculiarità proprie dei diversi segmenti del sistema, con attenzione all'impatto prodotto in termini di prosecuzione degli studi e di accesso al mondo del lavoro.	<p>OPZIONALE</p> <p>IN RETE</p> <p>Programmazione di iniziative di orientamento comuni all'interno della Rete</p> <p>DI ISTITUTO</p> <p>Far partecipare il referente per l'orientamento e i coordinatori delle classi terze e docenti interessati ad un corso di formazione specifico sull'orientamento.</p> <p>Organizzare all'interno dell'istituto un incontro territoriale sull'orientamento in uscita con la presenza della maggior parte degli orientatori delle scuole superiori della Vallagarina in modo tale da dare la possibilità a studenti e genitori di fornire loro il maggior numero d'informazioni sull'intero panorama formativo provinciale.</p> <p>Rafforzare il progetto continuità tra ordini di scuola aderendo a specifici progetti di rete.</p>
	9. Sviluppare e testare metodologie ed approcci didattici innovativi, anche mediante attività di peer learning e di mobilità internazionale degli studenti, diretti alla valorizzazione di ambienti di apprendimento esterni all'istituzione scolastica/formativa. Particolare attenzione, nel secondo ciclo, va rivolta alla metodologia dell'alternanza scuola-lavoro e più in generale all'integrazione tra apprendimenti esercitati in contesti formali, non-formali ed informali	<p>OPZIONALE</p> <p>Introduzione di progetti volti all'utilizzo di una didattica che utilizzi le nuove tecnologie attraverso i Tablet. Qualsiasi tecnologia infatti, una volta introdotta, viene a modificare il luogo sociale che l'accoglie. Se pensiamo all'ambiente propriamente scolastico, sia nel senso di spazio fisico sia in quello di spazio di studio e di apprendimento, esso, nel momento in cui accetta le nuove tecnologie, subisce una serie di molteplici cambiamenti sui quali è giusto riflettere. Nel processo d'innovazione che ha investito e che investe tuttora la scuola, infatti, la presenza ad esempio del Tablet, detiene un ruolo predominante che oltre ad incidere sulla revisione dei programmi, promuove l'incremento di soluzioni didattiche nuove ed originali.</p> <p>Continuare a sostenere, nonostante la contrazione di risorse economiche, scambi culturali e soggiorni all'estero per gli studenti.</p>
Asse D Sviluppo professionale del personale	10. Porre in atto forme efficaci di programmazione e gestione dei percorsi di sviluppo professionale del personale, poste in stretta relazione con la lettura dei fabbisogni specifici espressi dal corpo docente, dagli allievi, dell'istituzione scolastica nel suo insieme ed in relazione con i molteplici	<p>OPZIONALE</p> <p>DI RETE</p> <p>Progettazione di corsi di aggiornamento in rete per docenti, ATA e genitori</p> <p>DI ISTITUTO</p> <p>Curare l'aggiornamento del personale docente ed ATA incentivandolo anche tramite il FOREG.</p> <p>Incentivare con il FOREG attività di autoformazione</p>

	attori sia interni che esterni all'istituzione scolastica.	<p>Progettare una formazione indirizzata all'utilizzo nella didattica di strumenti informatici come i Tablet o le LIM.</p> <p>Favorire progetti volti all'utilizzo delle nuove tecnologie in classe in modo da accorciare la distanza fra l'attuale linguaggio didattico e quello dell'era digitale: che è un fabbisogno molto sentito dagli studenti, nativi digitali, che non riescono infatti sempre ad appassionarsi ai vecchi modi di apprendere basati su carta, libro e penna.</p> <p>Progettare assieme alla consulta dei genitori e all'amministrazione comunale momenti d'informazione e formazione per le famiglie su tematiche individuate dalla consulta stessa.</p>
	11. Promuovere attività periodiche di auto-analisi riflessiva da parte degli insegnanti della pratica professionale che concorrano a produrre un significativo effetto sulle pratiche di insegnamento adottate	<p>OPZIONALE</p> <p>Istituzione dei dipartimenti disciplinari che possono così favorire, non solo momenti di progettazione comune, ma anche di auto-analisi riflessiva, condivisione del lavoro, scambio di buone pratiche.</p>
Asse E Definizione di un piano di miglioramento amministrativo gestionale.	12. Definire un piano di miglioramento che permetta alle scuole un efficientamento della propria struttura e delle proprie procedure.	<p>VINCOLANTE</p> <p>Definizione in rete di piani di acquisto di beni e servizi e scambio di pratiche</p> <p>Emanazione di nuove procedure interne su tematiche rilevanti come: procedure per gli acquisti, procedure per la presentazione dei progetti, procedure per i viaggi d'istruzione</p> <p>Aumento del numero di preventivi per gli acquisti</p> <p>Invio x email delle comunicazioni ai docenti riducendo così il flusso cartaceo</p> <p>Riduzione numero fotocopie fornite agli alunni utilizzando la LIM con materiali condivisi e resi disponibili attraverso lo spazio e-learning</p> <p>Far predisporre e consegnare dai docenti i vari documenti in formato elettronico (piano della classe, il piano individuale, PEI, PEP e PDF)</p> <p>Potenziamento dell'uso del sito della scuola: pubblicazione di modulistica scaricabile per docenti e genitori</p> <p>Incentivazione dell'albo informatico</p> <p>Adozione PiTre</p> <p>Adottare il sistema per le prenotazioni online delle udienze</p> <p>Adottare il programma per le iscrizioni on line</p> <p>Adozione RED per l'inserimento delle valutazioni.</p>

II DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. Paolo Chincarini